

Periodico di (in)formazione a cura della comunità M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2

Numero 9 del 6/11/2009

## C'è un problema in casa

### SOMMARIO

<b>Novembre: mese dei Santi — mese dei defunti</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>Sinodo dei Magister</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>Qualche data da riordare</b>	<b>Pag. 4</b>

al quale raramente si dà una risposta efficace: lo smaltimento degli oli vegetali

Ogni anno in Italia vengono immessi al consumo (direttamente come **olio alimentare** o perché presente in altri alimenti) circa 1.400.000.000 di Kg (1.400.000 ton) di **olio vegetale** per un consumo medio pro capite di circa 25 Kg. annui (fonte Ministero della Sanità) e, di questa quantità, un residuo non utilizzato stimato in circa il 20%. Ci troviamo di fronte ad oltre 280 milioni di Kg (280 mila ton.) di **olio vegetale usato**, circa 5 Kg. a testa, che ogni anno "restituiamo" all'ambiente, in gran parte sotto forma di residuo di frittura e pertanto "ricco" di sostanze inquinanti. Diversi ricercatori italiani e stranieri studiano la dinamica delle reazioni sia termiche che ossidative e la qualità e quantità delle sostanze più o meno tossiche che si producono durante la frittura dei cibi.

**L'olio vegetale**, portato alle alte temperature necessarie alla **frittura**, modifica la sua

**AMMINISTRATIVE 2009**  
**CENTRO SINISTRA : SANTOMAURO SINDACO**  
**PIANO AMBIENTE:**  
*omissis* ..... "Miglioramento raccolta differenziata vagliando le opzioni più efficaci sotto il profilo economico e di impatto ambientale"  
..... omissis

struttura. Una serie di reazioni conduce alla formazione di numerosi prodotti di ossidazione e un gran numero di prodotti



di decomposizione sia volatili che non volatili. I primi vengono perduti durante la **frittura**, i secondi si accumulano nell'olio per cui quest'ultimo dopo un certo numero di riscaldamenti, lo si deve considerare deteriorato e in più ha assorbito le sostanze inquinanti derivanti

dalla carbonizzazione dei residui alimentari.

Le trasformazioni menzionate hanno anche effetti percettibile nell'odore e nel sapore, imbrunimento del colore, aumento della viscosità, formazione di schiuma, ecc. direttamente in rapporto con lo stato di degradazione dell'olio stesso. Ne deriva una sostanza che ha perso tutto della originale purezza e genuinità, e che è diventata un grave pericolo se dispersa nell'ambiente.

L'olio che penetra nel sottosuolo si deposita con un film sottilissimo attorno alle particelle di terra e forma così uno strato di sbarramento tra le particelle stesse (l'acqua e le radici capillari delle piante) impedendo l'assunzione delle sostanze nutritive. Se l'olio raggiunge lo specchio della falda freatica forma sopra lo stesso uno strato con spessore 3-5 cm. che si sposta con la falda verso valle; in tal modo può raggiungere pozzi di acqua potabile anche molto lontani, rendendoli inutilizzabili; infatti un litro d'olio mescolato a un milione di litri



**AMMINISTRATIVE 2009**  
**CENTRO DESTRA : MOTTA CANDIDATO SINDACO**  
**PIANO AMBIENTE:**  
*omissis* ... "Promozione di un sistema di raccolta differenziata "premiante" il cittadino rispetto a tributi di sua pertinenza ( es: acqua, usi civici, passi carrabili, smaltimento rifiuti speciali e/o RSU): tipologia sacchetti con codice barre; innesto sotto lavelli di dissipatori di rifiuti a base umido - parte organica (casalinghi e no)" ..... omissis



d'acqua basta per alterare il gusto in limiti incompatibili con la potabilità.

L'olio che invece raggiunge qualsiasi superficie d'acqua superficiale può andare a formare una sottile pellicola impermeabile che impedisce

l'ossigenazione e compromette l'esistenza della flora e della fauna. E' impressionante pensare che un solo chilo di **olio usato** è sufficiente per coprire con questa pellicola una superficie di 1000 metri quadrati.

Lo smaltimento di questa enorme quantità di residuo oleoso provoca inconvenienti anche laddove esistono impianti fognari adeguati, perché può pregiudicare il corretto funzionamento dei depuratori (influenzano negativamente i trattamenti biologici) e comunque lo rendono diseconomico, infatti nella fase preliminare del

trattamento si rende necessario la realizzazione di appositi disoleatori, basati sul principio della flottazione per separare sotto forma di materiale galleggiante gli oli e i grassi presenti nei liquami.

Solo un corretto e controllato smaltimento dell'olio vegetale usato può quindi garantire la salvaguardia dell'ambiente.

## Non buttate l'olio vegetale Nel lavandino!

Notizie ed immagini da Google: "olio vegetale esausto"



*Nei programmi elettorali traspare una spiccata sensibilità bipartisan alle problematiche ambientali, pertanto trovare delle convergenze operative non dovrebbe essere particolarmente difficile, se non altro per dare efficacia ai propositi elettorali. Certo è che le molteplici aree di intervento inducono ad una scelta prioritaria data la situazione in cui versa l'Ente così come continuamente evidenziato negli incontri politici e riportati nei vari comunicati stampa. In ogni caso considerando che l'acqua è il bene più prezioso per la sopravvivenza umana che non riguarda solo la nostra Città e, data l'esperienza e la professionalità degli amministratori presenti sul nostro territorio, sicuramente si riuscirà a trovare la struttura migliore per affrontare collegialmente questa problematica con un abbattimento di costi per la comunità e, per contro, un rilevante beneficio ambientale.*

**Pino Romeo**

## NOVEMBRE: MESE DEI SANTI — MESE DEI DEFUNTI

di **P. Giuseppe AURICCHIO (AE Comunità Masci Battipaglia 2)**



E' cosa buona e giusta fare memoria di tutti i Santi e subito dopo celebrare e pregare per tutti i fedeli defunti.

Noi forse siamo abituati a celebrare funerali e non fa più colpo il morire, ne sentiamo e ne vediamo tanti per TV ....



Eppure visitare il cimitero, camminare nei viali e vedere tanti volti conosciuti, rimaniamo penserosi e per forza ci rendiamo conto che la nostra vita è un pellegrinaggio e

deve avere una meta.

Allora è cosa buona ricordare i Santi: essi sono quelli che hanno vissuto i valori della vita fino all'eroismo.

Crederne in Gesù Cristo è impegnarsi, è dare la vita per gli altri, è rinnegare se stessi per prendere la croce ogni giorno.

Davanti a Gesù Cristo non conto quanto si vive ma come si vive.

"Cristo è un amico che non condanna mai, non tradisce mai. Cristo è la speranza per noi e la forza che ci accompagnerà"



# SINODO DEI MAGISTER

Di Franz Petito

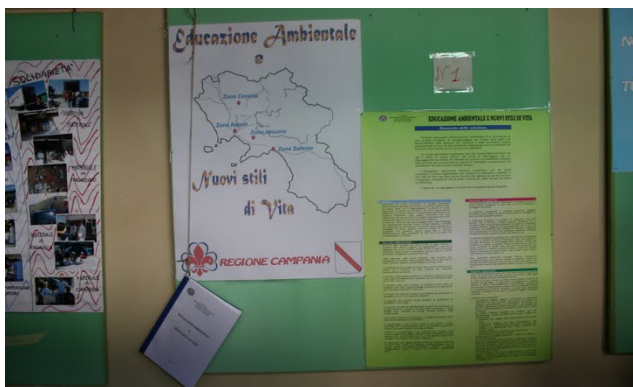
Io c'ero, anzi ... noi c'eravamo.



Siamo stati tra i primi iscritti perché credevamo in questo incontro nazionale. Un'incontro che avrebbe tracciato il sentiero da percorrere nei prossimi tre anni. Così è stato!

Abbiamo raggiunto a Ercolano i fratelli delle altre comunità campane e abbiamo iniziato così l'avventura del Sinodo. I pensieri più ricorrenti erano: "Dove ci porterà questo Sinodo?" "quali sono le nostre aspettative da questo incontro nazionale?"

Abbiamo viaggiato in autobus, traghetto e di nuovo autobus in un silenzio inusuale per noi Campani, né un canto né una barzelletta. A Civitavecchia ci hanno consegnato un questionario da compilare dal titolo "La Lente e il Telescopio". Sì, la lente per mettere a fuoco lo stato attuale del movimento; il telescopio per vedere lontano. La fotografia dell'oggi, da cui si coglie una certa positività nelle risposte del Movimento, quale elemento di partenza per programmare e progettare il futuro del Movimento stesso. Arrivati ad Alghero, dopo aver preso possesso dell'albergo, ci siamo recati alla fiera delle idee per attrezzare



zare le aree a noi affidate con i cartelli del polo d'eccellenza della Regione Campania "Educazione ambientale e nuovi stili di vita".



Riccardo della Rocca con il suo "ALZATI E MANGIA PERCHÉ E' ANCORA LUNGO IL CAMMINO." ha voluto tracciare il percorso da seguire e nello stesso tempo spronare noi tutti di caricarci perché il cammino da fare è ancora molto. Mentre Riccardo parlava scorrevano alle sue spalle le immagini di uomini ed eventi che hanno fatto la storia dello scautismo italiano .....

A seguire i saluti all'assemblea, composta da circa 500 adulti scout, dal vescovo di Alghero e Bosa mons. Giacomo Lanzetti e dal Sindaco di Alghero.









In un evento del genere non potevano certo mancare i "saggi" con le loro "chiacchierate" per illuminare, stimolare e, se mai ce ne fosse bisogno, stuzzicare il tarlo della curiosità, ..... dell'accettare le sfide, ..... del mettersi in .... gioco. ....  
(1<sup>a</sup> parte)

**"Questo notiziario è uno strumento per tutti... usalo!... è anche TUO"!**

**Invia i tuoi articoli a  
relest@masci-battipaglia2.it**



# Qualche data da ricordare

<p><b>12.12.2009</b> <b>Luce della Pace da Betlemme</b></p>		<p><b>19.12.2009</b> <b>Incontro natalizio di zona</b></p>	
	<p><b>Gennaio 2010</b> <b>Uscita a Paola (CS)</b></p>		
<p><b>20.02.2010</b> <b>Convegno Regionale sulla figura dell'Adulto Scout</b></p>		<p><b>22.02.2010</b> <b>Thinking day</b></p>	
<p><b>Marzo 2010</b> <b>Uscita ludica di Comunità</b></p>		<p><b>Aprile 2010</b> <b>S. Giorgio zonale</b></p>	
<p><b>Maggio 2010</b> <b>Conclusione attività/progetti scuola Calamandrei</b></p>	<p><b>Maggio 2010</b> <b>Concorso/Mostra fotografica &amp; murales</b></p>		
<p><b>Giugno 2010</b> <b>Festa di Primavera Regionale</b></p>	<p><b>Giugno 2010</b></p>		
<p><b>Attività:</b></p>			
 <p><b>Parrocchiali</b></p>	<p><b>Regionali</b></p>	<p><b>Nazionali</b></p>	<p><b>Estemporanee</b></p> 
<p><b>S.D.:</b></p>			
<p><b>Mensa dei Poveri</b></p>	<p><b>Banco Alimentare</b></p>	<p><b>Notiziario</b></p>	<p><b>Sito Web</b></p>



*Contro il logorio della vita quotidiana  
...entra anche tu nel MASCI!*

M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2  
Via De Sio 12—84091 Battipaglia (SA)  
[www.masci-battipaglia2.it](http://www.masci-battipaglia2.it)

